

sizioni furono prese principalmente nelle città marittime.

A Trieste si stanno armando i fortini delle alture, e si costruiscono tettoie per i soldati che giungono e per i cavalli a Roiano e Prosecco, e Sant'Andrea.

In questi giorni il movimento del passaggio di truppe prese proporzioni gravissime.

A Trento, a Bolzano, a Innsbruck, a Rovereto, ed in tutto il Trentino affluiscono uomini, armi e cavalli.

Ciò dimostra che le precauzioni non si prendono solo al confine slavo, ma anche a quello italiano.

Che farà il governo italiano?

CORRIERE VENETO

Dalle Lagune

29, giugno.

Quest'Associazione Costituzionale la quale ogni giorno va più manifestando chiaramente i principi illiberali degli uomini che la dominano, contribuisce di molto ad allargare le speranze dei moderati dissidenti e dei progressisti temperati i quali parlano e dispongono per una conciliazione tenace che possa davvero condurre alla vittoria.

Anche ieri sera la Progressista votò un ordine del giorno che se non è un pugno negli occhi della Costituzione, certo è fatto in modo d'accontentare di molto tutti gli elettori pencolanti e i malcontenti di cui è piena la città.

So di un amico del Bembo il quale alla lettura di quest'ordine del giorno esclama: « se questi diavoli sanno così far uso della moderazione a noi ce la ficcano ben bene con tutto il nostro vantato qualificativo di moderati per eccellenza. »

Io però continuo disperare, e per una ragione che pur troppo non è frivola.

Fra coloro che domandano, che vogliono la conciliazione, non c'è schiettezza, non ci sono convinzioni forti; soprattutto non c'è indipendenza assoluta.

Da un lato è questione di pane quotidiano.

Da un altro sono amicizie antiche e caldissime.

Da un altro ancora c'è una tale indifferenza che il fare o il non fare dipende da un sonnellino prolungato, o dall'umore della giornata.

Basta pensare che ancora non essendo pronunziati dei nomi di candidati, da ogni banda si sussurra: va bene la conciliazione, ma se si escludono il tale io mando tutto a monte... se accettano quei due... addio addio, noi non ci veniamo anche se accettano quasi due terzi dei nostri... oh la sappiamo, questo signore ha tutti i posti principi dei nostri... eppure al consiglio sta bene perchè egli sa a menadito ben tre delle quattro operazioni dell'aritmetica!

La prontezza a cedere per il bene generale, non la scorgo fino ad ora che da un cantuccio solo.

V'ha chi osserverà che siamo ancora ai primi albori delle elezioni... Bene bene, dipenderà dalla poca luce che irradia all'orizzonte, non lo voglio negare: anzi ammicco gli occhi che voglio vedere altri cantucci e di conseguenza altri patriotti.

Il castigat ridendo mores Caffo l'ha letto tante volte, quand'era piccino, sulle rive dei Schiavoni, dunque può averlo dimenticato!... Ringrazia egli dunque i giovani ed ottimi collaboratori dell'Adriatico che glielo rammentano così opportunamente. In ispecie al cronacista amico suo personale, stringe sorridendo la mano.

Però, distinguo, c'è ridendo e ridendo... e, io non dico più una parola, perchè codesti egregi collaboratori sono di una permalosità, di una permalosità un poco troppo spinta

dassenno. Aldo sarebbe anche capace di graffiarmi gli occhi a difesa delle sue Pindareidi! Qua, la mano qua la mano... se ce la pigliamo fra noi allora si che faremmo a chi più ride di noi!!

Chi lavora bene, con faccia allegra, e con mirabile concordia sono i delegati per l'organizzazione della Fiera dei vini e il comitato del Carnevale. Aristocratici o no son tutti in pace... e perciò le cose della fiera procedono a meraviglia, e le feste sperate dai veneziani, a mezzo del comitato promettono quanto di più bello si si possa attendere in questa stagione anticarnascialesca.

Dico io, a proposito dei vini, non si potrebbe fare, a pubblico rallegramento, e forse anche a pubblico vantaggio, una gran tombola la cui vincite consistessero in tante buone, belle e varie bottiglie di vino. Le cartelle si intende dovrebbero costare non più di cinquanta centesimi, e i premi a mio parere, dovrebbero essere anche per la sortita dell'ambo, del terzino, fino ai dieci numeri totali.

Immaginate voi delegati con quanto favore il popolo accoglierebbe un così buono e simpatico giuoco! Al primo annuncio di un tale divertimento scommetto che a più di cinquantamila persone gemerebbe l'aquilina nella bocca.

Non si perda tempo però; che è cosa che vuol esser fatta bene come le altre che state per fare.

Ho una novità musicale per i veneziani.

Il maestro Graffigna uomo ardito quanto valente — ora impresario al teatro Malibran — in quest'autunno ci farà sentire un suo... *Burbiere di Siviglia*, il quale sarebbe una specie di parafasi musicale del capolavoro rossiniano.

Sotto quest'opera sui generis, e che sarà cantata a perfezione, c'è un'istoria la quale forse sarà raccontata dallo stesso Graffigna.

E per adesso non più.

Udine. — I lavori del Ledra cominceranno probabilmente alla metà d'agosto, perchè il Decreto Reale per la concessione delle acque è già firmato, e le espropriazioni verranno facilitate dal sapere i proprietari espropriandi come col convenire amichevolmente daranno prova di essere disposti a cooperare ad un beneficio pel paese.

Venezia. — La dimostrazione dell'altra sera obbligò ieri il Prefetto di recarsi dal Console austro-ungarico ad esprimergli il suo rammarico per l'accaduto. Ieri mattina poi il Sindaco Giustinian aveva mandato allo stesso scopo al Console austriaco la sua carta di visita.

Nella notte di ieri fu anche ripescato, e rimesso a posto lo stemma del Consolato.

La dimostrazione stessa ha dato luogo ad un'interpellanza alla Camera.

CRONACA

Padova 1 Luglio.

Il risultato. — Ecco il prospetto dell'esito della votazione di ieri:

Lista Costituzionale

Consiglieri Comunali

	rel. voti
Piccoli comm. Francesco	988
Colpi dott. Pasquale	764
Camerini conte Luigi	755
Salvadeo conte Giuseppe	742
Brillo ing. Giovanni	755
Megiorini ing. Sante	731
Riello dott. Giovanni	728
Rosanelli prof. Carlo	717
Rebustello dott. Francesco	713
Vanzetti Cesare	626
Cezza nob. Angelo	622
Scapin dott. Antonio	546

Consiglieri Provinciali

	voti
Erizzo ing. Luigi (candidato comune alle liste liberali)	934

Cavalli conte Ferdinando
Corinaldi conte Augusto
Malutta cav. Giov. Battista

Progress. ed indipendente

Consiglieri Comunali

	voti
Pacchierotti	292
Canestrini	249
Malmignati	239
Tivaroni	238
Zambaldi	235
Leoni	233

Consiglieri Provinciali

(solo della Progressista)

	voti
Poggiana	159
Sette	192

Lista Clericale

Consiglieri Comunali

	voti
Dondi	194
Cavalli	193
Eugenio Rebustello	190
Chiericati	187
Collaredo	186
Pertile	185
Bonatelli	184
Morassuti	180
Fantinati	178
Rinaldi	171
Gobbo	167

(*) L'altro candidato di questa lista, già lo si sa, l'unico moderato che meritò il favore dei clericali è il Comm. Piccoli!!!

Consiglieri Provinciali

	voti
Pietropoli	184
Canal	181
Da Ponte	171

L'esito definitivo corrispose dunque alle prime notizie e previsioni che abbiamo pubblicato nell'edizione di ieri sera, cinque ore prima che terminasse lo spoglio.

I nostri amici accolsero l'appello della *Democratica* e del nostro giornale, protestando coll'astensione.

L'anno scorso i votanti furono 1745, quest'anno andarono all'urna solo 1230 dei quali parecchi pure manifestarono l'astensione con scheda bianca. Oltre cinquecento astensioni!

Non tutti però, ci affrettiamo a dirlo, gli astenuti possono ascrivere fra i democratici; ma, se consideriamo che quest'anno il prof. Canestrini e l'avv. Tivaroni non arrivarono a 250 voti, mentre l'anno scorso il primo ne ebbe 548 ed il secondo 608, si vedrà chiaramente che del nostro partito si astennero dai trecento ai trecentocinquanta!

Le due frazioni del nostro partito che vollero presentarsi all'urna, sommate insieme non raggiunsero la cifra di duecentocinquanta — dovendosi anche quest'anno contare i voti del partito non sul nome di Pacchierotti il quale, (come l'anno scorso) raccolse anche dei voti di simpatia fra i moderati, ma bensì sugli altri cinque candidati dei quali nessuno superò i 250 voti.

Di queste due frazioni alla *Nazionale Indipendente* toccò la sorte più dura; — dal confronto tra i voti ottenuti dai candidati che la Progressista aveva sola nella sua lista provinciale (Sette e Poggiana) coi voti che le due associazioni raccolsero sui candidati loro comuni (250), risultò che la *indipendente* conta dai sessanta agli ottanta voti.

E tuttavia l'alleanza di questa associazione, anello di congiunzione fra il cielo e la terra, fra l'immobilità ed il progresso, fra gli intransigenti della Costituzione e gli uomini fuori della legge, fu utile nel far constatare che il Comm.

Piccoli, come sindaco, non può essere il candidato se non dei moderati intransigenti e dei clericali.

Tutta l'opposizione amministrativa liberale rifiuta questo eletto dei moderati e dei clericali.

Ci riserviamo di continuare nella analisi della votazione il cui risultato si può riassumere approssimativamente così:

Moderati	750
Clericali	190
Progressisti	180
Indipendenti	70
Schede bianche o senza partito o nulle	40

1230

Tiro a segno di Padova.

Affinchè tutti i tiratori possano prender parte al concorso dei premi, il direttore del Tiro a Segno aprì due partite alla pistola dividendole in due categorie.

Prima Categoria

Libera a tutti dal giorno 30 giugno al 30 luglio anno corr. salvo di prorogarla se non venissero raggiunte N. 800 serie. Pistola da bersaglio senza doppio scatto, del calibro non maggiore di millimetri 12. Distanza metri 25. Bersaglio di forma ellittica. Campo utile centimetri 25 numerato dall'uno al cinque. Serie di cinque colpi ripetibili. Prezzo della serie cent. 50 con o senza munizioni.

PREMI

1° premio con medaglia d'oro di 1° grado	2° » » » 2° »
2° » » » 2° »	3° » » » 3° »
3° » » » 3° »	4° premio con med. d'argento, di 1° grado
4° » » » 4° »	5° » » » 2° »
5° » » » 5° »	6° » » » 3° »
6° » » » 6° »	7° premio con med. di bronzo di 1° grado
7° » » » 7° »	8° » » » 2° »
8° » » » 8° »	9° » » » 3° »

N.B. Saranno conferiti i susedposti 3 primi premi, ai tiratori che presenteranno un maggior numero di punti sopra 3 serie e gli altri a chi presenteranno maggior numero di punti in una sola serie.

In questa categoria sarà accordato un premio speciale consistente in un revolver montato elegantemente, percussione centrale, a quel tiratore che al termine della gara presenterà un maggior numero di punti sopra 6 (sei) serie.

Seconda Categoria

Riservata a quei tiratori che non furono mai premiati con medaglia d'oro ed argento, dal giorno 30 giugno al 30 luglio anno corr. salvo di prorogarla se non venissero raggiunte N. 800 serie. Prezzo della serie cent. 35 con o senza munizioni. Regole come sopra.

PREMI

1° premio con medaglia d'oro di 2° grado	2° » » » 3° »
2° » » » 3° »	3° premio con med. d'argento di 1° grado
3° » » » 4° »	4° » » » 2° »
4° » » » 5° »	5° » » » 3° »
5° » » » 6° »	6° premio con med. di bronzo di 1° grado
6° » » » 7° »	7° » » » 2° »
7° » » » 8° »	8° » » » 3° »

N.B. Saranno conferiti i susedposti 3 primi premi, ai tiratori che presenteranno un maggior numero di punti sopra 3 serie e gli altri, come sopra.

Avvertenze

I tiratori in gara osserveranno il tiro, e faranno una serie di seguito. A parità di punti decide la sorte.

ORARIO

Tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 7 1/2 pom. salvo 6 (sei) ore per ognuno riservate per le esercitazioni delle società ginnastiche padovana e educativa.

Le spese inutili. — In via S. Bernardino, nella mura della finanza verso il vicolo S. Biagio esiste un monumento Vespasiano. Quindici giorni fa l'ufficio tecnico Municipale, forse per la ricorrenza della fiera, pensò di abbellirlo facendovi collocare ai lati due liste di marmo bianco molto sottili e malissimamente assicurate. Ventiquattro ore dopo una di queste liste era spezzata e cadeva

a terra e l'altra minacciava di imitarne l'esempio. Per l'altro le rovine scomparvero e il monumento rimase qual era un mese prima, ma il Municipio ha gettato via una sommatà, equa lo ammetto, ma che sommatà ad altre spese parimenti inutili, non farà altro che minacciare i contribuenti di qualche nuova imposizione.

E il ponte di legno? — I nostri lettori si ricordano la deplorabile catastrofe a cui il Municipio ha dato luogo coll'aver trascurato di far rinnovare questo ponte.

E perchè si tarda ancora a ricostruirlo?

Mentre gli operai hanno bisogno di lavoro il Municipio modello ritarda perfino opere necessarie.

Gravi disordini. — Nel collegio dei discoli iernotte avvennero seri disordini.

Alcuni di quei ragazzi ivi rinchiusi tumultuarono, dicendo di essere maltrattati, e che volevano ad ogni costo uscire.

Temendo qualche cosa di serio dalle teste esaltate di quei biricchini, il direttore dell'Istituto pregò un delegato di P. S. di concedergli un paio di guardie per sedare ogni turbolenza.

Al momento in cui scrivo null'altro in proposito mi consta.

Accid...empoli che pugno!

— A Campo San Martino un villico per nome Favaro Modesto, venne a rissa con un suo conterraneo, un pezzo d'uomo da disgradare il colosso di Rodi, con un paio di spalle da atleta e certe mani che il Favaro può dir quanto pesino.

— Modesto, bada a te!

— Modesto non stuzzicarmi.

— Modesto ti picchio — gridava in differenti toni l'erculeo contadino, ma Modesto non la voleva smettere — egli allora levò alto il braccio e facendolo cadere sul petto del contadino lo mandò ruzzoloni per terra con una costola sfondata.

Ci vorranno tre mesi perchè ne guarisca quel povero Modesto!

E sempre rissa. — L'altra sera in una osteria in via Pinzocchere, successe una rissa tra certo S... studente universitario e certo G... impiegato al Museo.

La rissa, a quanto pare, fu provocata dallo studente, che senza motivo si sarebbe messo ad insultare il G. il quale lo esortava a desistere. Non tacendo mai lo studente, il G. gli avrebbe detto che poteva fare il boyajo invece che lo studente, e questi allora risentitosi di tale parola, avrebbe scagliato un bicchiere sulla faccia al G. in modo da produrgli una ferita.

Dopo di ciò si diede alla fuga.

Un concerto come il faut!

— Il concerto della Signorina Hauser la celebre pianista ungherese, concerto che, com'io aveva annunciato digià dove aver luogo fra breve, è stabilito per mercoledì sera, nella sala che, con la consueta sua gentilezza, concesse a tal scopo il sig. Ceserano.

L'avvenente pianista che viene tra noi preceduta da un'ottima fama, sarà coadiuvata dai due maestri padre e figlio Malipiero, e dal simpatico artista Franco Novara graditissima conoscenza del nostro pubblico.

Io pubblicherò domani il programma del concerto e i prezzi d'entrata — per oggi mi limito ad augurare a madamigella Hauser uno splendido successo.

Una al di. — I fogli di Berlino raccontano il seguente grazioso aneddoto avvenuto fra due rappresentanti di grandi potenze.

— Quando il principe Gortschakoff mancò per la prima volta alla seduta del Congresso, il principe di Bismark nel deplorare l'assenza del suo collega disse:

— *Il a mangè trop de fraises!*

Ed il conte Andrassy ribattè colla sua solita prontezza:

— *Dites plutôt qu'il a dû manger trop de phrases!*

Bollettino dello Stato Civile
del 27.

Nascite. — Maschi 2. Femmine 5.
del 28.

Morti. — Gamba Ceselin Antonietta fu Francesco, d'anni 54, casalinga coniugata. — Casarotti Luigia di Lorenzo d'anni 11 1/2. — Miglioranza Dalle Zuanne Teresa fu Romualdo domestica d'anni 79. — Un bambino esposto.

Rivista settimanale commerciale

Prestito 1866 — 26 50.
Rendita Italiana — 83 50.
Pezzi da 20 franchi — 21 68
Doppie di Genova — 85 70.
Fiorini d'argento V. A. — 2 40.
Banconote Austriache — 2 31.

Mercuriale dei cereali
Frumento: — Da Pistoia vecchio 33. — Da Pistoia nuovo, 00. — Mercantile vecchio, 32 00 — Mercantile nuovo, 00.
Granoturco: — Pignoletto 25 25 — Giallone 24 50. Nostrano 23 50 — Forestiero — Segala 24 00 — Sorgo rosso — Avena 18.

Movimento degli esec. di comm. d'iu.
Traslochi. — Rizzi Domenico merciaio N. 2 B a Via Università numero 477.

Fallimento. — Favaretto Bortolo offeliere e vend. liquori Via del Carmine.

ARTE ED ARTISTI

Ieri ebbe luogo nella sala dei concerti, al Trocadero, l'ultimo concerto dell'orchestra della Scala. Il *Gaulois* ce ne reca il programma, che è composto dei pezzi più applauditi nei tre concerti dati precedentemente.

Eccolo, tanto per soddisfare alla curiosità del nostro pubblico:

- 1.° Sinfonia dei *Promessi Sposi*, (Ponchielli).
- 2.° Adagio per strumenti ad arco, (Bolzoni).
- 3.° Sinfonia del *Guarany*, (Gomez).
- 4.° Gavotta per strumenti ad arco, (Bazzini).
- 5.° Sinfonia in do minore, (Foroni).
- 6.° Marcia funebre dell'*Amleto*, (Faccio).
- 7.° Sinfonia dei *Vespri Siciliani*, (Verdi).
- 8.° Minuetto, (Boccherini).
- 9.° Sinfonia del *Guglielmo Tell*, (Rossini).

IO E LUI.

Corriere della Sera

Palermo 29, ore 8 pom.
Furono scoperti i sequestratori di Sparacio, unico figlio del Sindaco di Prizzi, ricattato sabato 8 giugno da una banda di briganti che esigeva 100,000 lire per la sua liberazione.

Ebbe luogo un conflitto tra la forza pubblica ed i briganti dei quali cinque furono arrestati. Durante il conflitto il brigante Pennino fu ferito ed il brigante Bona fu ucciso. La forza rimase fortunatamente illesa. Il brigante Reina è fuggito portando seco il ricattato. (Adriatico).

Discutendosi al Senato la ricostituzione del Ministero d'agricoltura e commercio, Lampertico presentò un ordine del giorno di sfiducia al Ministero che venne respinto a grande maggioranza.
La condotta di Lampertico è biasimata anche nei circoli moderati.

Telegrafano da Costantinopoli che quattro bastimenti turchi recarono a Varna per imbarcare le truppe di quella guarnigione sulla squadra turca che si reca a Canea (Isola di Candia).

Un dispaccio da Bukarest reca:

I russi lasciarono a Rustciuk soli 500 uomini. Gli altri che occupavano quella fortezza marciarono per Rasgrad verso Sciumla.

Si ha da Semlino per telegramma:

L'ex ministro Ciurnic, implicato nella congiura di Topola contro la dinastia serba, rifiuta la grazia fatagli per intronazione della prin-

cipessa e chiede la riassunzione del processo. (Secolo).

Il *Journal Officiel* pubblica il programma della gran festa di domenica. Oltre le musiche in tutti i circondari vi saranno feste, campestri, illuminazioni, fuochi d'artificio; vi sarà pure una festa notturna veneziana al bosco di Boulogne.

Alle 4 pom. verrà inaugurata al Trocadero la statua della Repubblica.

I giornali austriaci si mostrano preoccupati della piega delle cose quanto agli affari di Bosnia ed Erzegovina. La Turchia si oppone vivamente all'intervento austriaco e dichiara di esser pronta a resistere anche colle armi. In Bosnia vi sono circa 30,000 Turchi.

A Marsiglia cinquecento clericali fecero una dimostrazione il 28 mattina contro la proibizione delle processioni e portarono mazzi di fiori e corone alla statua di monsignor Belzunge. Avvennero risse e fecersi arresti.

Nel pomeriggio malgrado il divieto del Municipio ebbe luogo una dimostrazione di liberali i quali cantarono la Marsigliese. Ne seguirono nuove risse e furono tolte le corone dalla statua, fra grandi evviva la Repubblica.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del giorno 30.

Proseguì la discussione del progetto per l'inchiesta sulle ferrovie e per l'esercizio provvisorio governativo della rete dell'Alta Italia.

Approvati un'aggiunta all'articolo 1 che estende il mandato della commissione d'inchiesta anche ad esaminare se convenga di riscattare gli opifici di Pietrarsa, di Granili e di Napoli.

Si approvano senza contestazione gli articoli II e III.

L'art. IV dà argomento a considerazioni di Indelli e Mussi Giuseppe intorno alle condizioni delle ferrovie dell'Alta Italia, dopo che passeranno sotto l'amministrazione dello Stato.

Vengono dati in proposito alcuni chiarimenti dal ministro e dal relatore Nervo.

Castellano, Englene e Gabelli trattano una aggiunta proposta dal ministro circa gli opifici di Pietrarsa e di Granili che decidesi di rinviare a domani.

Approvansi quindi gli altri articoli circa l'amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia.

L'articolo contenente le disposizioni riguardanti le nomine e le promozioni d'impiegati dà occasione a Pissavini di domandare quali saranno le condizioni degli antichi impiegati già al servizio dello stato e poi passati a servizio della Società dell'Alta Italia, e a Lugli e Spaventa di rivolgere istanza al ministro che fa dichiarazioni, di cui Pissavini e Lugli si tengono soddisfatti.

Approvansi quindi gli articoli contenenti le facoltà accordate al Consiglio di amministrazione nelle cose relative all'esercizio per contratti e per la fissazione delle tariffe, degli orari e delle indennità e sulla responsabilità dei membri di detto Consiglio.

Baccarini presenta il progetto della spesa per la sistemazione della calata del molo di S. Gennaro nel Porto di Napoli.

SENATO

Seduta del giorno 30

Approvati la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione.

Approvati pure il progetto che sopprime la terza categoria dei consiglieri e sostituiti procuratori generali nelle Corti d'Appello.

Conforti promette di presentare nella nuova sessione il progetto per la Corte unica di Cassazione.

Repoli chiede al ministro della guerra se è vero che le fortificazioni di Roma presero uno sviluppo maggiore delle previsioni e se occorreranno nuovi fondi.

Bruzzo dice che le spese per le fortificazioni di Roma non furono mai fissate e la spesa totale sarà di circa 12 milioni.

Approvansi altri progetti d'importanza secondaria, compresa la con-

venzione addizionale per il servizio marittimo fra Brindisi e Taranto.

Corriere del mattino

L'on. Salvatore Morelli è stato nominato presidente della Commissione eletta dagli Uffici della Camera per riferire sulla domanda dell'on. Guardasigilli per l'autorizzazione a procedere contro il deputato Alario imputato di avere percosso una donna.

A segretario fu eletto l'on. Gattelli e a relatore l'on. Indelli.

In seguito alla dimostrazione dell'altro giorno a Venezia, il ministro dell'interno ha dato gli ordini più severi perchè venga fatta pronta e rigorosa giustizia, tanto degli autori ed istigatori di quei disordini quanto delle autorità inferiori e superiori nel caso che per troppa mollezza o negligenza si fossero resi complici di avvenimenti che farebbero disdoro al Governo, quando esso non prendesse le misure più energiche per disconoscerli e disconfessarli.

Telegrafano da Palermo al *Diritto*:

Dopo l'arresto di cinque complici del sequestro Sparaccio, ieri il delegato, il Sindaco e parecchi cittadini di Santo Stefano attaccarono i briganti che custodivano il sequestrato. Nel conflitto furono feriti e presi i briganti Pennino e Bono. Pennino morì poco dopo. Il brigante Reina con un altro fuggirono col sequestrato verso una località conosciuta. Distaccamento paesi vicini muovono in seguito. Forza illesa. Ottima impressione per questo atto di energia cittadina.

Telegrafano da Vienna all'*Adriatico*, 30:

Anche la seduta di ieri fu tempestosa. Vi intervennero gli inviati greci; i turchi protestarono contro l'ingrandimento della Grecia oltre l'isola di Candia.

Nei circoli politici e diplomatici di Berlino insorgono nuovi dubbi circa la efficacia del Congresso.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 29. — La seduta d'oggi del congresso durò dalle 2 fino alle 4 3/4; intervennero tutti i delegati compreso Gortschakoff. Alla seduta di ieri il congresso riconobbe come una necessità l'intervento austriaco per la Bosnia e per l'Erzegovina.

Soltanto la Porta fece obiezioni alla Germania non meno che all'Inghilterra. La Russia dimostrò un vivo interesse per l'Austria. Riguardo alla occupazione ed alle fortificazioni dei Balcani, i Turchi avranno diritto di accasermarvi le truppe attraversando la Rumelia orientale in alcune località stabilite. Se le misure del comandante turco in Bulgaria fossero tali da far nascere obiezioni, i consoli potranno fare reclami, ed indirizzarsi eventualmente alle legazioni di Costantinopoli.

BERLINO 29. — Al congresso, Delyanys lesse un memorandum esponente i vantaggi per l'Europa di favorire lo sviluppo della razza ellenica, chiedente l'ammissione di Candia, di Epiro e di Tessaglia, senza precisarne i confini. Il congresso decise di udire lunedì i delegati rumani. Credesi che si deciderà lunedì la frontiera di Serbia, sulla quale la commissione composta da Schwaloff, Haymerle, Salisbury preparò lo scioglimento delle questioni relative. Alcune divergenze esistono su questo argomento, ma sono per nulla inquietanti. Credesi che la stessa commissione sarà incaricata di studiare le frontiere del Montenegro.

ROMA, 30. — Il *Diritto* pubblica un articolo circa l'occupazione austriaca in Bosnia ed Erzegovina. L'Austria si limitò a chiedere al congresso affinché provveda al rimpatrio dei rifugiati e dell'assetto amministrativo delle due provincie. L'iniziativa della proposta d'occupazione fu presa dall'Inghilterra la quale fu strenuamente appoggiata da Bismark. La Francia e la Russia aderirono, precisando lo scopo dell'occupazione e dichiarando doversi fare delle condizioni stesse per l'occu-

pazione della Russia in Bulgaria.

Accertato così questo carattere provvisorio della occupazione ed eliminata ogni idea di annessione, l'Italia non ha ragione di opporsi all'Europa impaziente di pace la quale è tutta concorde nella presente liberazione. Fu- nestissimo errore sarebbe intralciare con nuove difficoltà l'opera già spinosa del congresso.

PARIGI, 30. — Nella festa nazionale vi fu un enorme concorso di provinciali e di stranieri. Le Piazze e i Boulevards presentavano un aspetto magico. Tutte le case erano pavesate. Parecchi cortei percorsero le strade con scorta militare e musiche. Illuminazioni splendide.

BUDAPEST 30. — Alla chiusura del parlamento, il discorso del trono parla dei lavori del parlamento e della transazione fra le due parti dell'impero che avrà una benefica influenza nella prosperità di tutti i popoli della monarchia; soggiunge che lo stato attuale delle relazioni colle potenze dà a sperare che si riuscirà ad assicurare gli interessi della monarchia ed il mantenimento della pace, ma qualunque cosa accada per l'avvenire, possiamo confidare che gli interessi della monarchia saranno vivamente difesi dal parlamento e da ogni cittadino.

BRUXELLES 30. — Ebbe luogo una grande dimostrazione liberale con un banchetto di 6000 coperti.

La Banca nazionale del Belgio rialzò lo sconto del 2 1/2 al 3 1/2.

BERLINO, 30. — Le Conferenze preliminari sotto la presidenza del principe di Hohenzollern continueranno e vi saranno rappresentate tutte le potenze da un delegato.

Ad esse verranno rinviate le difficoltà che sorgessero durante la seduta del Congresso, che intanto potrà continuare la discussione delle altre questioni.

Alla seduta di ieri del Congresso parteciparono i delegati greci che lessero una lunga dichiarazione, concernente i voti delle popolazioni Greche. Lunedì il Congresso incomincerà a discutere la vertenza della Bessarabia e verranno uditi i delegati rumani.

ANTONIO BONARDI Direttore.
ANTONIO STEFANI Gerente responsabile.

SALUTE AI BAMBINI medianziosa Farina di salute **Bu Barry di Londra, detta:**

Revalenta Arabica

Da per tutto si diploa che lo sviluppo fisico del fanciullo che fa la gioia della famiglia e la speranza delle nazioni sia spesso motivo di molti dolori. — Per la sola causa dell'ignoranza delle madri e delle balie muoiono nel primo anno 50 mila bambini in Italia, 60,000 in Francia e 40,000 in Inghilterra!

Havvi tuttavia un mezzo semplice e poco costoso di ripararvi, che ha dato le sue prove da trent'anni: cioè di alimentare i bambini e i fanciulli malaticci e gracili di qualunque età con la *Revalenta Arabica* di Barry, ogni tre ore della giornata, bollita solamente con acqua e sale. — È infine il nutrimento che solo per eccellenza riesce ad evitare tutte le disgrazie dell'infanzia.

Citiamo alcuni certificati.

Cure N. 85,410

Valenza (Francia) 12 luglio 1873.
Avendomi la nutrice reso il mio bambino di tre, mesi e mezzo in uno stato tra vita e morte con diarrea e vomiti continui, io lo nutrii in seguito con la vostra eccellente Revalenta. Fin dal primo giorno gliene somministrai ogni tre ore, e il bambino apriva subito i suoi cari occhietti e rideva: dopo tre giorni riebbe la salute con sorpresa di quanti l'avevano veduto nello stato nel quale me l'aveva reso la nutrice.

ELISA MARTINET ALBY.

Cure N. 89,416. — Il signor F. W. Beneke professore di medicina all'Università il dì 8 aprile 1870 fece il seguente rapporto alla Clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero della vita d'uno di miei bambini alla Revalenta di Barry. Esso, a quattro mesi soffriva senza causa apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dell'arte medica. — La Revalenta arrestava immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabiliva la salute. »

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il

suo prezzo in altri rimedi.

La *Revalenta* in satole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr.; 12 kil. 78 fr.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta* al cioccolato in Polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78.

Delta in Tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

Casa *Du Barri e C.* (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova. Luigi Cornelio, Farmacia all'Angelo, Piazza delle Erbe - Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 - Zanetti-Pianeri e Mauro - G. B. Arrighetti farm. al Pozzo d'oro - Pertile Lorenzo farm. successore Lois. (1740)

FABBRICA INCHIOSTRI E GIN ITALIANO

Rende noto il sottoscritto a tutti coloro che possono aver interesse che non essendoci convenuto col successore della Ditta Luigi Toffoli e figli di Padova, sig. Angelo Soldà al quale fu venduta, cessò fino dal giorno 12 corr. giugno di essere fabbricatore, direttore e rappresentante della suddetta Ditta, rimanendo unico possessore del segreto per la preparazione del Gin Italiano.

Avverte pure che la quantità del vero Gin italiano lasciato in deposito presso la suddetta Ditta si riduce alla tenue partita di bottiglie grandi n. 204 mezzane, 96 e 210 litri in bottiglioni, e che dato fondo a tal deposito il vero Gin italiano non potrà essere smerciato che dal sottoscritto.

Epifanio Tessari.

Prezzi Fissi

LA CALZOLERIA GIOVANNI SCAPOLLO in Piazzetta Pedrocchi N. 513 vicino lo Spaccio Tabacchi, ed aggregata ad altro negozio con laboratorio accanto il Caffè degli Stati Uniti N. 703, assume ogni lavoro con esattezza e puntualità non esclusa la propria specialità per piedi difettosi.

Il sottoscritto offre mitezza di prezzi e precipuamente perchè tutti possano confermarsi che, senza ricorrere all'estero, anche nei suoi negozi vengono disimpegnati lavori elegantissimi, concorrendo nei prezzi a qualunque fabbrica.

Nei detti negozi si trova il listino dei prezzi fissi colla marca per ogni lavoro, garantito per quattro mesi. (1675) G. SCAPOLLO.

LINIMENTO INGLESE

CONTRO

LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI

che si prepara da

G. B. ARRIGONI Farmacista

Via S. Clemente — PADOVA

È duopo far tesoro di questo rimedio rigeneratore delle forze, trasmesso da un distinto veterinario inglese, ed adottato in tutte quelle regioni dove l'ippica viene coltivata con una passione speciale.

Questo specifico sarà senza dubbio preferito, poichè esso non altera momentaneamente il bulbo del pelo e non causa quindi la sua caduta; ciò che gli accorda sugli altri un privilegio deciso. (1755)

Prezzo L. 2 alla bottiglia.

LUCIEN Dott. CARLE

CHIRURGO DENTISTA DI PARIGI

tiene il suo Gabinetto aperto in Padova al Primo Piano sopra il Teatro Garibaldi in Via Pedrocchi il Lunedì, Mercoledì e Venerdì d'ogni settimana.

Estrae e rimette denti e dentiere artificiali, puliture, guarigione ed otturazione dei denti.

Consultazioni e Operazioni GRATIS

per i poveri dalle ore 9 alle 10 nei suddetti 3 giorni della settimana.

Gabinetto aperto in Vicenza tutti i giorni, a S. Marcello. (1625)

SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO AGRARIO DI BRESCIA

Anno XI. — Esercizio 1876-79

PROGRAMMA

Riprendo l'azienda per l'incetta seme-Bachi al Giappone a termini della deliberazione 26 Marzo ultimo scorso, questo Comizio unico Corpo Morale che se ne occupa nella Provincia di Brescia, confortato dal voto di adesione di molti altri Comizi e Corpi morali si fa debito di esporre le condizioni in base alle quali verrà costituita la società in partecipazione per cui saranno aperte le sottoscrizioni a tutto Giugno corrente.

1. Il capitale sociale si costituisce con azioni di lire 100; pagabili per lire 20 alla sottoscrizione, lire 40 entro il 15 Agosto, lire 40 entro il 1 Novembre successivo.
2. Sono ammesse anche sottoscrizioni di cartoni a numero fisso, nel qual caso l'anticipo dovrà essere fatto per ogni cartone commesso alla misura di lire 6, da effettuarsi alla sottoscrizione.
- E facoltativo alla Commissione di esigere il versamento di altre lire 4 dentro il 1 Novembre nel caso che se ne presenti il bisogno; salvo i conguagli in più od in meno alla consegna.
- I sottoscrittori possono dichiarare se preferiscono cartoni bianchi o verdi. In difetto di esplicita dichiarazione si acquisteranno cartoni verdi annuali.
3. L'incarico per la incetta dei cartoni sarà assunto dal sig. **Pompeo Mazzocchi**, il quale negli anni scorsi ebbe pure a provvedere con piena lode dei sottoscrittori per conto della società promossa dal Comizio.
4. I cartoni verranno distribuiti ai sottoscrittori a prezzo di costo, coll'aumento di 25 centesimi dei quali 15 saranno devoluti al Comizio di Brescia ed ai Comizi consociati, come sussidio per incoraggiamento della agricoltura, 19 andranno a beneficio della Scuola teorico pratica di agricoltura di recente fondata in Brescia.
5. I conti sociali saranno depositati a visione degli interessati presso la Segreteria di questo Comizio, tostochè l'operazione sia terminata, e verranno convocati gli azionisti ed i rappresentanti dei Comizi e corpi morali consociati perchè nominino i revisori, a termini dello Statuto fondamentale.
6. La rappresentanza sociale è affidata ai sottoscritti, in ordine alla deliberazione presa da questo Comizio, nella adunanza 26 marzo u. s.
7. La Società ha sua sede presso il Comizio di Brescia, che si terrà come legale domicilio degli azionisti. Tutte le notizie relative agli interessi sociali verranno ufficialmente partecipate con inserzioni nel bollettino del Comizio agrario di Brescia, che si pubblica nel giornale *La Provincia di Brescia*, salvo le dirette comunicazioni coi Comizi o Corpi morali che si sono associati all'impresa.
8. Le sottoscrizioni si ricevono presso il Comizio Agrario e la Camera di Commercio in Brescia, negli uffici dei principali municipi della Provincia, da tutti i Comizi che si sono associati all'impresa, da appositi incaricati, nonchè presso le succursali della Banca Popolare di Brescia; colla quale si è concluso come negli anni precedenti l'accordo per la provvista dei crediti occorrenti al Giappone.

Brescia, 1 Giugno 1878. (1749)

LA COMMISSIONE

G. Rosa - G. G. Baehler - S. Provaglio - P. Gorno - I. Cattani - G. A. Folcier

Prodotti della casa **L. FOUCHER D'ORLÉANS** (Francia)

50, via Rambuteau, PARIGI

ADOTTATI DAI PRIMARI MEDICI

CONFETTI DI IODURO DI FERRO E DI MANNA

Guariscono senza dolori di stomaco ne titichezza: vengono riguardati da tutti i Medici come il primo dei Ferruginosi, contro i colori pallidi, e le perdite bianche, ristabiliscono le mestruazioni e rendono la forza ai fanciulli infiacchi, o prostrati dal crescere. 4 fr. 50 al flacone.

CONFETTI DI IODURO DI POTASSIO

Prezioso depurativo del Sangue

Guariscono senza rinunziare alla salivazione, gli Umori freddi, Malattie della Pelle, Gotta, Reumatismi, Sifilide, Gozzo, Ingorgo di Ghiandole, Furoncoli; infine tutte le malattie provenienti d'Aerità di sangue e da umori. 4 fr. 50 il flacone.

CONFETTI AL BROMURO DI POTASSIO

Le Malattie Nervose, Epilessia, Isterismo, Ballo di St-Guy, Tossi Convulsive, Attacchi di Nervi, Nevralgie, Mialdi di Testa sono guariti da questi Confetti. 4 a 6 presi alla sera procurano un sonno calmo. 3 fr. 50 al flacone.

All'ingrosso, 50, rue Rambuteau, Parigi. — Depositi in Milano da A. Manzoni e C., Vendita in Padova nelle farmacie Arrigoni - Roberti - Bernardi Durer. (5)

ASTHME

Medaglia d'onore

NEURALGIES

catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**, 3 franchi in Francia. Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole *antineuralgiche* del dottor **Cronier**, 3 franchi in Francia. Presso **Levasseur**, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e tutti i farmacisti. (1)

FONTE DI CELENTINO

UNICA PREMIATA

DELLA VALE DI PEJO

ALL'ESPOSIZIONE DI TRENTO

L'entusiasmo e il favore, acquistati da quest'acqua acidulo-ferruginosa, massime nella classe medica è ormai reso universale, ed ogni elogio tornerebbe inferiore ai suoi meriti. L'acqua di **Celentino**, per la grande copia di *gas-acido carbonico* in essa contenuto (grammi 3,163 per ogni litro) e per la speciale combinazione chimica del **Ferro col Manganese** allo stato di bi-carbonato risulta la più tonica la più ricostituente la più digeribile anche per i più delicati organismi.

Nella lenta e dif cile digestione prodotta da cronica infiammazione del ventricolo o degli intestini, negli ingorghi del fegato e della milza, nelle malattie del cuore, nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha difetto di globuli sanguigni l'acqua di **Celentino** riesce farmaco sovrano. **Dirigere le domande all'impresa della fonte Pilade Rossi Via Carmine 2360 Brescia.**

A scanso di equivoci l'Impresa di questa Fonte trovasi in obbligo di Dichiarare che nessuna contravvenzione fu rilevata dall'Autorità, a proprio carico per introduzione di differente acqua nell'acqua minerale, mentre tale contravvenzione venne constatata alla Direzione della Fonte antica di Pejo rappresentata dalla Ditta **Carlo Borghetti**.

Deposito in Padova alle farmacie **Cornelio, Pianeri, Roberti, Pertile** — a Este dal negoziante **Grazioli**.

(1737)

L'Impresa.

FERNET-BRANCA

Fornitori di S. M., il Re d'Italia

Brevettato dal Reale Governo

dei Fratelli **BRANCA** e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del **Fernet-Branca**, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè vera specialità dei fratelli **Branca e Comp.**, e qualunque altra bibita per quanto porti lo spiccato nome di **Fernet-Branca** non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col **Fernet-Branca**, che ebbe il plauso di molte celebri mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei **Fratelli Branca e Comp.**, e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra picchietta portante la stessa firma. — **L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.**

ROMA, il 13 marzo 1869. — Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del **Fernet-Branca** dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo:

« 1.° In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il **Fernet-Branca** riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè;

« 2.° Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrare per più o minor tempo i comuni amarianti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima;

« 3.° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino di **Fernet-Branca** non si avrà l'inconveniente di amministrare loro si frequente altri antelmintici;

« 4.° Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi di **Fernet-Branca** nella dose suaccennata;

« 5.° Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di **Fernet-Branca** in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto.

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.

In fede di che rilascio il presente.

Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »

NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica *Tifosa*, avuto campo di sperimentare il **Fernet dei Fratelli Branca** di Milano.

Nei convalescenti di *Tifo* affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo trovammo come *febrifugo*, e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI — **Dott. GIUSEPPE FELICETTI** — **Dott. LUIGI ALFIERI**

MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore

Sono le firme dei dottori — **Vittorelli, Felicetti ed Alfieri**

(1636)

Per il consiglio di sanità — **Cav. MARCOZZA**, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato **Fernet-Branca**, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico **Dott. Vela**.

BREVETTATO STABILIMENTO ENOLOGICO

GALLIANI E CAIROLI

LABORATORIO speciale per la preparazione dell'

ESTRATTO DI TAMARINDO
CONCENTRATO NEL VUOTO

diretto dal Chimico Farmacista signor

ANTONIO CAIROLI

(1745)

Stabilimento fuori Porta Nuova, 32-33 — MILANO

Polvere MAZZAOLO



POLVERE MAZADE E DALOZ

per la distruzione degli

SCARAFAGGI

Vendesi con modo di servirsene, presso tutti i Droghieri e Farmacisti. Deposito generale in MILANO MANZONI e C. via Sala, 10

In Padova da **Gottardi e L. Cornelio**.

nocuo, che fa cessare in meno di un minuto i più forti dolori ne vralgici, emicranie, mali nervosi di denti, ecc. — Prezzo 5 fr., franco per posta: fr. 6.50. — Esigere la firma in russo. Parigi **JOHELSON** et C. 39, r. Richer Parigi — Milano presso A. MANZONI e C., e nelle principali farmacie.

Vendita, in Padova nelle farmacie **Cornelio, Roberti**. (10)

Joehelson

L'Anisine Marc

Questo celebre antineuralgico del dottor **JOHELSON** è un prodotto igienico perfettamente in-

RECOARO

R. Stabilimenti aperti dal 1. Maggio a tutto Sett.

PONTI MINERALI — l'anemia, la clorosi, le affezioni del fegato e della vescica calcoli e renella, mestruazioni difficili, albuminuria, ecc., ecc. Sono guarite coll'uso di queste Acque **Acidulo-Salino-Ferruginose** di fama secolare, che si garantiscono genuine e non adulterate.

Avvertenza. Le bottiglie portano in rilievo le parole **RR. Fonti Recoaro** e le capsule metalliche sono inverniciate in verde collo stemma Reale, e la dicitura **Recoaro, Fonte Lelia, P. Antonioni**. Si vendono dalle primarie farmacie. — Depositi in Padova presso le principali farmacie — ed alla farmacia **Menghini Enrico**.

STABILIMENTO BALNEO IDROTHERAPICO. — Bagni ferruginosi, comuni ed a vapore. Polverizzatori, Idrofori, Fanghi marziali. Grandi vasche d'immersione. Sale provviste dei più moderni apparecchi idroterapici con differenti pressioni e temperature. Semicupi forniti di speciali congegni per diverse malattie, ecc.

Avvertenza. L'Albergo ed il gran caffè è condotto dal signor Antonio Visentini, ed i signori Curanti assieme a tutte le possibili comodità vi rinvieranno un elegante ed esatto servizio a prezzi normali. — Musica ed illuminazione a gaz. 1717